



Segesta

Di origine elima, è inserita in un sistema di colline che racchiudono i suoi preziosi il Tempio e il Teatro.

Il Tempio dorico - siculo del V sec. a.C. sorge intatto e maestoso su un poggio al centro di una suggestiva vallata.

Il Teatro Greco del III sec. a. C., scavato nella roccia si affaccia dalla cima del Monte Barbaro dove con cadenza biennale, le rappresentazioni teatrali rievocano atmosfere di altri tempi.



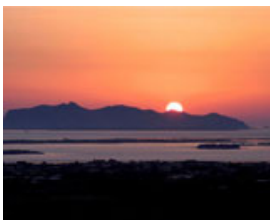
Selinunte

E' al centro del più grande parco archeologico del Mediterraneo con colonne e rovine di colossali templi greci.

Il Tempio "C" è uno dei più antichi esempi di architettura dorica esistente, risalente alla prima metà del VI sec. a.C.

Il Tempio "E" è il più suggestivo, data la sua quasi totale ricostruzione.

Il Tempio "D" è il più arcaico, costruito intorno alla metà del VI sec. a.C. a poca distanza del Tempio "C", si trova nella Acropoli. Sulla collina orientale sorgono altri due Templi "F" e "G", quest'ultimo è uno dei più grandi dell'antichità classica.



Le isole Egadi

Favignana, Levanzo e Marettimo, si scorgono da Trapani e da tutto il litorale sud. Vi si arriva prendendo l'aliscafo dal porto di Trapani o da quello di Marsala.

Costituiscono Riserva Naturale perché sono un delicato ecosistema, ancora oggi pressoché incontaminato.

La storia delle Egadi ha origini molto antiche: sono tuttora visibili i segni delle culture dell'età dei metalli.

Abitate sin dalla preistoria e conosciute anche in età classica, queste isole appartennero alla famiglia Pallavicini-Rusconi fino al XIX secolo, quando la proprietà della Tonnara passò ai Florio e poi ai Parodi.

Negli ultimi anni sono diventate mete sempre più frequentate per la bellezza delle cale e delle grotte, ma anche per la possibilità di suggestive escursioni, ideali per gli appassionati di trekking.



Erice

Sulla sommità del Monte San Giuliano, in splendida posizione panoramica su Trapani, posa la città di Erice.

Erice fu popolata dagli Elimi che vi eressero il tempio dedicato al culto di Venere.

Sulle rovine del Tempio sorge ancora oggi il Castello di Venere, fortificato durante la dominazione normanna, adiacente ai giardini del Balio dominati dalle torri medioevali.

Mazara del Vallo

Sede della più grossa flotta peschereccia del Mediterraneo, sorge sulla sponda sinistra della foce del fiume Mazzaio, lungo la costa occidentale della Sicilia. Deve la sua fama anche al Satiro Danzante, esposto nel Museo Civico. Da visitare anche il centro storico.